

Area Food policy

EMAIL ED.serveducativicontrollorefazione@comune.milano.it

(DA TRASMETTERE TRAMITE EMAIL ENTRO IL 19 APRILE 2023)

OGGETTO: Domanda di Autocandidatura a Componente della Rappresentanza Cittadina 2023 ai sensi del Regolamento Comunale delle Commissioni Mensa e della Rappresentanza Cittadina delle Commissioni Mensa approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 12/03/2014.

Il sottoscritto (cognome e nome): _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza _____ n. _____

codice fiscale _____ carta d'identità n. _____

telefono _____ e-mail _____

CHIEDE DI ESSERE INSERITO NELLA LISTA ELETTORALE DEL MUNICIPIO N. _____

in quanto componente della Commissione Mensa:

DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO _____

DELL'UNITA' EDUCATIVA COMUNALE N. _____

DELLA MACRO AREA NIDI IN APPALTO _____

Preso atto del Regolamento Comunale delle Commissioni Mensa e della Rappresentanza Cittadina delle Commissioni Mensa e ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 483 del codice penale e seguenti in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti richiesti in riferimento alla carica da ricoprire (*)
- di non trovarsi in una delle **cause ostative** previste dal Regolamento Comunale delle Commissioni Mensa e della Rappresentanza Cittadina delle Commissioni Mensa **ai sensi dell'articolo n. 24** (*)

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA PRESENTE:

- FOTOCOPIA DELLA CARTA D'IDENTITA' DEL CANDIDATO

Data

Firma del Candidato

(*) Vedi Estratto Regolamento Comunale artt. 9, 10, 13 e 24.

Direzione Educazione
Area Food Policy



Comune di
Milano

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR"), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali compresi quelli particolari (sensibili e giudiziari) è effettuato, anche con modalità informatizzate, dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento.

Finalità e base giuridica

I dati sono trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in coerenza con il DM 31 dicembre 1983, con la Legge Regione Lombardia 3/2008 e con il Regolamento dei dati sensibili e giudiziari di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale del 18/10/2012, n. 49.

Il trattamento è finalizzato alla gestione del servizio di refezione scolastica diretto alle scuole comunali (infanzia) e alle scuole statali (infanzia, primarie e secondarie di primo grado). I dati raccolti potranno essere utilizzati anche per altre finalità compatibili con quella iniziale ed in particolare per l'individuazione dei criteri per l'attribuzione delle quote contributive dei servizi educativi sulla base Isee e per elaborazioni statistiche con tecniche che garantiscano la tutela della riservatezza.

Il trattamento comprende principalmente le seguenti categorie di attività:

- iscrizioni al servizio di refezione scolastica,
- controllo delle eventuali attestazioni ISEE ai fini dell'attribuzione delle quote agevolate,
- attribuzione/riscossione delle quote di contribuzione,
- accertamento dell'avvenuto pagamento,
- recupero dei mancati pagamenti (insolvenze),
- gestione delle richieste di diete speciali sia per i nidi di infanzia sia per le scuole sopra citate.
- gestione sistema commissioni mensa ex regolamento comunale in relazione ai genitori, tutori, educatori, docenti facenti parte delle commissioni mensa e rappresentanza cittadina e ai referenti di Municipio.

Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto a fornire gli stessi preclude la possibilità di usufruire del servizio di refezione scolastica.

Modalità del trattamento e categorie di dati

La gestione del servizio di refezione scolastica comporta il trattamento di dati comuni e, nell'ambito di specifiche attività, di particolari dati (sensibili anche relativi alla salute e giudiziari), inerenti i minori e/o i Tutori/genitori nonché dei familiari/conviventi che abitano o convivono nel medesimo nucleo dell'interessato, anche con modalità informatizzate.

Tali dati sono trattati nell'ambito delle attività istruttorie ivi compresa l'attestazione ISEE acquisita dal Comune, su autorizzazione degli interessati, anche per verificare la veridicità delle autodichiarazioni rese e per valutare le condizioni economiche di accesso alla quota di contribuzione agevolata. Pertanto, la presente informativa, in base all'art. 14 del GDPR, è rilasciata anche per il trattamento dei dati relativi ai familiari/conviventi.

Categorie di destinatari

I trattamenti sono effettuati da persone autorizzate, istruite e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità

Iniziali e successive. Per la gestione del servizio di refezione il Comune di Milano si avvale della Società Milano Ristorazione S.p.A., quale Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679. I dati potranno essere conosciuti anche da fornitori di Milano ristorazione appositamente designati da quest'ultima come sub-responsabili del trattamento ai sensi del citato art. 28 GDPR (i nominativi dei sub fornitori sono disponibili sul sito della Milano Ristorazione S.p.A.).

Comunicazione e diffusione

Salvo i casi previsti da disposizioni di legge o regolamento in materia, i dati personali non sono oggetto di diffusione o di comunicazione a terzi, né di trasferimento verso paesi al di fuori dell'Unione Europea.

Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento del procedimento con particolare riguardo alla gestione amministrativa contabile delle attività e agli obblighi di tenuta della documentazione nonché al rispetto della normativa in materia di prescrizione.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta al Responsabile del trattamento - Milano Ristorazione S.p.A.- via Quaranta 41 - 20129 Milano, all'indirizzo di posta elettronica: privacy@milanoristorazione.it oppure al Comune di Milano in qualità di Titolare, via Durando, 38/A - 20158 Milano Ed.serveducativicontrollorefazione@comune.milano.it
Milano Ristorazione si avvale di un Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer "DPO") che può essere contattato via e-mail: dpo@milanoristorazione.it

Si informa infine che gli interessati potranno proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma.

Estratto del Regolamento Comunale delle Commissioni Mensa e della Rappresentanza Cittadina delle Commissioni Mensa approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 12/03/2014**Art. 24 Ineleggibilità, cessazione, surroga e dimissioni dei componenti eletti**

1. Non possono candidarsi coloro i quali si trovino nelle condizioni d'ineleggibilità e/o incompatibilità disciplinate al TITOLO I - Capo II del presente Regolamento per i componenti le Commissioni Mensa. Il Responsabile dell'Unità di Controllo Comunale accerta la condizione che determina l'eleggibilità e la compatibilità all'incarico degli eletti e nel caso rilevi una delle cause ostative ai sensi degli artt. 9, 10 e 13 del presente Regolamento, ne dichiara l'immediata decadenza dall'incarico.
2. In caso di cessazione dalla carica di un componente della Rappresentanza cittadina si procede a surroga con la chiamata del primo dei non eletti della rispettiva lista presentata per la Zona di decentramento (***) competente. Nel caso in cui non sia possibile procedere a surroga per mancanza di altri candidati votati si procederà alla nomina del primo dei non eletti che abbia raggiunto il maggior numero di voti tra tutti i non eletti delle altre Zone di Decentramento (**), in caso di parità di voti sarà designato il più giovane anagraficamente.
3. Nel caso in cui non sia possibile procedere a surroga per mancanza di ulteriori candidati votati si procederà al rinnovo della elezione per la sola Zona di decentramento (***) interessata e per il solo posto resosi vacante. Non si procede all'elezione per surroga nell'ultimo semestre del biennio di mandato della Rappresentanza Cittadina delle Commissioni Mensa.
4. I componenti della Rappresentanza non possono ricoprire più di due mandati consecutivi qualunque sia la durata effettiva di tali mandati.
5. Le dimissioni dalla Commissione Mensa di appartenenza di colui/colei che sia contemporaneamente anche membro della Rappresentanza Cittadina delle Commissioni Mensa, determinano automaticamente la cessazione dalla carica ricoperta in quest'ultimo organismo. In tal caso si procede alla surroga del componente secondo le norme previste dal presente Regolamento.
6. Le dimissioni di un componente della Rappresentanza Cittadina delle Commissioni Mensa non determinano la contestuale cessazione dall'incarico ricoperto in una Commissione Mensa.

Art. 9 Requisiti di partecipazione

1. Ogni anno scolastico possono segnalare la propria disponibilità secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento:
 - a. i genitori/tutori degli alunni iscritti al servizio della ristorazione scolastica coordinato da un'unica Unità Educativa o da un unico Istituto Comprensivo, la domanda spetta a entrambi i genitori;
 - b. nel caso in cui nessuno dei genitori possa rendersi disponibile a essere inserito in una Commissione Mensa potranno presentare domanda di partecipazione i nonni, previo espresso consenso dei genitori/tutori. Nella stessa Commissione mensa non potranno essere designati più di due nonni in rappresentanza di minori appartenenti allo stesso nucleo familiare.
 - c. gli educatori, i docenti che prestano il proprio servizio in strutture (Asilo nido e scuole) coordinate da un'unica Unità Educativa Comunale o da un unico Istituto Comprensivo.

Art. 10 Incompatibilità e cause di rigetto della domanda

1. Non è compatibile con il ruolo di Commissario il personale dipendente del Comune di Milano che presta attività professionale presso il Settore cui compete il coordinamento e il controllo dei servizi della ristorazione scolastica, escluso il personale docente/educativo sulla base delle disposizioni di cui all'articolo precedente. Sono altresì incompatibili i dipendenti, i consulenti e i collaboratori che a vario titolo prestino servizio a favore del Gestore del Servizio della ristorazione scolastica e delle società appaltatrici dello stesso.
2. Non possono presentare domanda coloro che entro i termini di scadenza stabiliti per la presentazione della stessa, risultino insolventi e che pertanto non siano in regola con il pagamento delle quote di partecipazione al servizio di ristorazione. I casi d'insolvenza considerati riguardano i debitori inseriti negli elenchi trasmessi periodicamente dal Gestore del servizio all'Amministrazione Comunale, per la successiva messa a ruolo. I controlli di cui al presente articolo sono seguiti dal Responsabile dell'Unità di Controllo Comunale.

(**) Oggi Municipi

Art. 13 Cessazione dall'incarico dei componenti delle Commissioni Mensa

1. I componenti delle Commissioni Mensa cessano dalle loro funzioni:
 - a. il giorno dell'insediamento della nuova Commissione ai sensi dell'art. 11
 - b. al termine della frequenza del ciclo scolastico dei figli o il giorno successivo alla revoca, se avvenuta in corso di anno scolastico/educativo, dell'iscrizione dei figli al Nido/Scuola o al servizio della ristorazione scolastica. In tali casi si procede alla sostituzione a norma dell'art. 14. Le previsioni del presente comma sono rilevabili anche d'ufficio dai servizi competenti del Comune di Milano o dal Dirigente Scolastico.
 - c. a seguito delle dimissioni presentate in forma scritta alla segreteria dell'Istituto Comprensivo o dell'Unità Educativa competente. Le dimissioni sono irrevocabili. In tali casi si procede alla sostituzione a norma dell'art. 14.
 - d. quando siano rilevate le cause d'incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 10.